

Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2016

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2016. E' stata redatta in conformità all'allegato A8 della DGRV 780/2013, e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli allegati A6 e A7 alla Dgr n 780 del 21 maggio 2013.

Il bilancio risulta redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili e rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e al principio contabile n. 1 per gli enti non profit, in quanto compatibili, con la deroga di cui all'art. 22 della DGRV 780/2013.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Valutazione poste in valuta

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni fornite nella DGR 780/2013.

Terreni strumentali: trattasi del valore delle aree su cui insistono i fabbricati, valutati con il criterio del 20% del valore IMU degli stessi fabbricati;

Terreni non strumentali: trattasi dei fondi agricoli iscritti sulla base delle risultanze catastali secondo la vigente normativa fiscale per i tributi locali;

Aree fabbricabili: si è assunto il valore coincidente con l'imponibile IMU;

Fabbricati strumentali: valutati al costo d'acquisto o, in mancanza, secondo il criterio del valore catastale rivalutato;

Fabbricati non strumentali: valutati al costo d'acquisto o, in mancanza, secondo il criterio del valore catastale rivalutato;

Beni mobili strumentali: al costo di acquisto o, in mancanza di documentazione, al valore di mercato al netto delle quote di ammortamento;

Beni mobili di pregio storico e artistico: iscritti sulla base del valore di stima.

I beni mobili ed immobili strumentali risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni strumentali, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3,00%
Impianti generici	15,00%
Impianti specifici	15,00%
Macchinari	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Mobili e arredi	15,00%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,00%
Macchine ufficio elettroniche, elettrom.	20,00%
Automezzi	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni strumentali acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si rileva inoltre, in applicazione dell'art. 21 della DGRV 780/2013, che gli ammortamenti dei beni esistenti alla data del 1/1/2014 e dei beni acquisiti con i fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima di tale data, sono conteggiati per € 121.450, ma non rilevano gli effetti dell'art. 8, comma 7 della legge regionale.

Dettaglio immobilizzazioni materiali

	TERRENI	FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE	BENI MOBILI DI PREGIO STORICO E ARTISTICO	ALTRI BENI	IMMOBILIZ. IN CORSO
Costo originario	5.575.910	36.175.350	13.561	441.740	425.160	462.320	334.634
Precedente rivalutazione							
Ammortamenti storici		6.940.664	5.071	330.433		391.137	
Svalutazioni storiche							
Valore all'inizio dell'esercizio	5.575.910	29.234.686	8.490	111.307	425.160	71.193	334.634
Acquisizioni dell'esercizio		5.061		8.580		25.227	1.122.629
Spostamenti di voci							
Alienazioni dell'esercizio				1.799		639	
Rivalutazioni di legge							
Rivalutazioni economiche							
Ammortamenti dell'esercizio		65.633	1.911	40.460		25.502	
Svalutazioni dell'esercizio							
Arrotondamenti							
Consistenza finale	5.575.910	29.174.114	6.577	79.237	425.160	70.918	1.457.263
Totale rivalutazioni fine esercizio							

La variazione più significative si rileva nelle immobilizzazioni in corso, in quanto durante l'anno 2016 sono iniziati nuovi lavori non ancora terminati. Si riporta tabella riepilogativa delle opere ancora in sospeso:

	DELIBERE DI APPROVAZIONE	IMPORTO
RECUPERO FUNZIONALE IMMOBILE SITO IN DUE PALAZZI	n. 17 del 31/05/11	€ 50.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	n. 55 del 20/12/13 n.63 del 30/12/14	€ 88.280,16
RISTRUTTURAZIONE UFFICI SEDE SPES	n. 13 del 18/03/15	€ 124.010,99
ADEGUAMENTO NORMA PREVENZIONE INCENDIO IMMOBILI SPES	n. 34 del 30/07/14	€ 52.329,55
NUOVO ASILO CURTAROLO	n. 62 del 30/12/14	€ 747.744,30

RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MOSCHINI	n. 53 del 02/12/15	€ 193.626,59
LAVORI CONDOMINI	n. 10 del 24/02/16	€ 61.271,35
RIQUALIFICAZ. ENERGETICA VIA VENIER		€ 140.000,00
TOTALE		€ 1.457.262,94

Fabbricati

Con particolare riferimento ai fabbricati non strumentali, si precisa che gli stessi non sono soggetti ad ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	12.058	-752	11.305
Crediti iscritti nell'attivo circolante	3.290.756	-1.267.587	2.022.595
Attività che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità liquide	2.081.243	461.067	2.542.310
Totale	5.384.057	-807.272	4.576.211

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il criterio del costo dell'ultimo acquisto.

Si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/16
Alimentari	4.729	667		5.396
Prodotti di pulizia	7.329		1.420	5.909
Totale	12.058	667	1.420	11.305

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo rischi su crediti dell'ammontare complessivo di euro 206.460.

Ripartizione Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/16
Verso utenti/clienti	570.893		127.394	443.499
Verso Enti Pubblici	1.874.701		600.417	1.274.284
Verso Enti Pubblici oltre 12 mesi	218.031		218.031	0
Crediti tributari	294.406		6.717	287.689
Crediti Vs. Altri	332.725		315.601	17.124
Totale	3.290.756		1.268.161	2.022.595

Ripartizione Fondo Svalutazione crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/16
F.do svalutazione crediti	221.795	28.479	43.814	206.460
Totale	221.795	28.479	43.814	206.460

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale e così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/15	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/16
Banche c/c	1.925.846	476.095		2.401.941
Posta c/c	149.345		15.196	134.149
Cassa contanti	6.052	168		6.220
Totale	2.081.243	476.263	15.196	2.542.310

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi/ricavi comuni a due o più esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Risconti attivi</i>		
	Consulenza monitoraggio metodo Montessori	660

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Manutenzione impianti	1.098
	Assicurazioni varie	9.083
	Manutenzione aree verdi	5.048
	Totale	15.889

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio netto iniziale	39.025.283	39.025.283
Utile (perdita) portati a nuovo	130.485	130.485
Utile (perdita) dell'esercizio		8.293
Totale	39.155.768	39.164.061

Fondi per rischi e oneri

La voce fondi per rischi e oneri rappresenta passività potenziali probabili connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri. In particolare alla voce "altri fondi", sono stati stanziati € 81.500, onere conseguente alla necessità di definire il rapporto contrattuale ancora aperto con uno dei nostri fittavoli, che ha eseguito opere di miglioramento sul fondo, ed € 160.000 per le cause avanti al Giudice del lavoro presso il Tribunale di Padova.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
INDENNITA' PER MIGLIORAMENTO FONDIARIO	81.500	81.500
RISARCIMENTO PER CAUSE LEGALI	0	160.000
Totale	81.500	241.500

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Dettaglio dei debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	175			175
Debiti v/enti pubblici	52.903			52.903
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso imprese controllate/collegate				
Acconti	75.249			75.249
Debiti verso fornitori	709.148			709.148
Debiti tributari	379.881			379.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.997			278.997
Altri debiti	474.681			474.681
TOTALE	1.971.033			1.971.033

Alla voce "Acconti" sono iscritte somme ricevute da utenti/clienti per anticipo pagamento rette, caparra iscrizioni ed affitti per € 65.700 ed € 9.521 per anticipi vari tra cui, il più rilevante di € 6.910, si riferisce alle somme trattenute in busta paga ai dipendenti per la partecipazione ai corsi Montessori, che l'Ente dovrà poi versare all'Opera Montessori.

Nella voce "altri debiti", gli importi più rilevanti si riferiscono ai debiti vs/dipendenti per competenze di anni precedenti e ferie/permessi non goduti, per un totale di € 398.507.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali, in quanto l'unico mutuo esistente si è estinto con scadenza 30/06/2016.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi/ricavi comuni a due o più esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei passivi</i>		
	Spese economato	1.190
	Manutenzione impianti	3.494
	Totale	4.684

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I ricavi totali possono essere così suddivisi per area di attività:

Ripartizione dei ricavi per area	Importo
Area Educare	6.785.319
Area Accogliere	698.880
Area Sostegno alla genitorialità	15.391
Area Patrimonio	1.167.455
Area Amministrazione	106.685
Totale	8.773.730

Nella tabella seguente sono esposti i contributi in conto esercizio di competenza e già compresi nei ricavi sopra evidenziati.

Contributo in conto esercizio	Importo
Contributo Ministero Pubblica Istruzione	526.468
Contributo Regione Veneto	365.602
Contributo Comune di Padova	699.010
Totale	1.591.080

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli oneri finanziari sono così ripartibili:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su c/c	5
Interessi passivi su mutui	21
Interessi passivi su altri debiti	184
	210

Il risultato dell'area finanziaria è comunque positivo per € 8.425.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti.

IMPOSTE CORRENTI	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/16	Variazioni
IRES	117.716	113.593	-4.123
IRAP metodo non retributivo	152.018	161.554	+9.536
Totale	269.734	275.147	+5.413

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dall'allegato A8 della DGRV 780/2013.

Numero medio dipendenti

L'organico dell'Ente è composto come segue:

Tipologia contratto	al 31/12/2016		al 31/12/2015	
	n.	%	n.	%
CCNL DIRIGENZA	1	<i>0,38</i>	1	<i>0,41</i>
CCNL EE.LL.	22	<i>8,43</i>	23	<i>9,54</i>

CCNL FISM	229	87,74	204	84,65
CCNL ANINSEI	9	3,45	8	3,32
COLLABORAZIONI	0	0	5	2,07
<i>totale</i>	261	100	241	100

Contratto EE.LL.

Qualifica	Cat. B	Cat. C	Cat. D
Numero Medio	11	8	3

Contratto FISM

Qualifica	Liv.1	Liv.2	Liv.4	Liv.5	Liv.6
Numero Medio	49	10	7	120	43

Contratto ANINSEI

Qualifica	Liv.5
Numero Medio	9

Compensi agli Amministratori e Collegio dei Revisori

Nelle seguenti tabelle sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio agli amministratori e al Collegio dei Revisori.

Ammontare dei corrispettivi spettanti agli Amministratori

	Amministratori	Totale corrispettivi spettanti agli Amministratori
Valore	18.121	18.121

Ammontare dei corrispettivi spettanti al Collegio dei Revisori

	Collegio dei Revisori	Totale corrispettivi spettanti al Collegio dei Revisori
Valore	11.990	11.990

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al regolamento di contabilità approvato. La presente nota integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'IPAB ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Padova, lì 27 marzo 2017